



**Azienda Sanitaria Locale
AVELLINO
U.O.C. Tecnico Patrimoniale**



ingegneria | architettura | geologia

Sede legale: Via Gramsci 10, 81057 Teano (CE)
Sede Operativa: piazza Aldo Moro snc, Teano (CE)
Partita IVA: 04498670613
tel/fax: 0823875704
mobile: 3408268240 3807194974 3496692960
e-mail: diastilosrl@gmail.com;
Posta certificata: diastilosrl@pec.it

R.U.P.

ing. Antonino SIRIGNANO

committente

ing. Francesco D' ORTA

direttore tecnico

arch. ANTONIO DIANA

direttore tecnico

ing. Antonio STRUFFOLINO

direttore tecnico

progetto definitivo ☐ progetto esecutivo ☒

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE
DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE PER L'INTERVENTO "PNRR MISSIONE 6 COMPONENTE 1
SEZIONE 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI" - (COT DI MONTEFORTE)**

redatto **AD**

verificato **AS**

validato **FD**

revisione **REV.**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

elaborato

A.01

data

**GENNAIO
2023**

scala

La presente relazione tecnica illustrativa si prefigge l'obiettivo di illustrare con maggiore dettaglio le opere edili e gli aspetti architettonici, gli aspetti impiantistici saranno affrontati nelle relazioni relative agli impianti.

Dalle problematiche rilevate nei sopralluoghi effettuati e dalle esigenze legate alla particolare destinazione d'uso sono emerse diverse criticità in aggiunta a quelle oggetto di incarico, prima di passare a relazionare in merito ad esse e alle soluzioni progettuali, si propone di seguito una descrizione dell'immobile e dello stato di fatto

1. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Come esplicitato in premessa l'edificio nasce come un'immobile già adibito a struttura sanitaria. Struttura in calcestruzzo ordinario costituita da un unico blocco avente superficie complessiva di circa 8000 mq. La parte attualmente utilizzata come Distretto Sanitario ha una superficie di circa 5000 mq. La restante quota parte (circa 3000 mq), attualmente inutilizzata, si eleva su n. 4 livelli. Attualmente la porzione interessata dall'intervento è in disuso.

L'immobile è posto a piano terra, attualmente parte di un complesso più ampio da distinguere e dividere rispetto allo stesso. Gli ambienti, come si evince dal rilievo fotografico, versano in stato di abbandono e degrado, inoltre la distribuzione interna non collima con le attuali esigenze della committenza. I pavimenti in parte in marmette e in parte in linoleum sono parzialmente sconnessi e rattoppati nel corso del tempo; parte degli intonaci sono ammalorati, tinteggiature degradate; infissi a taglio freddo con vetro singolo mal funzionanti; servizi igienici inadatti; impianti obsoleti.

Con il presente progetto si è ritenuto necessario intervenire su questi due aspetti, pertanto sono mesi appunto una serie di opere che consentiranno la riqualificazione a seguito di quanto sopra descritto nonché una distribuzione più funzionale. La flessibilità degli spazi è fortemente dettata anche dalla maglia strutturale dell'edificio consente la demolizione di tramezzi e la realizzazioni di nuove separazioni.



Fotografia n° 1. Vista della zona di ingresso/reception

2. DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO

Il progetto si prefigge l'obiettivo di recuperare spazi precedentemente già adibiti a struttura sanitaria da adibire a nuova Centrale Operativa Territoriale. Gli ambienti, come si evince dal rilievo fotografico, versano in stato di abbandono e degrado, inoltre la distribuzione interna non collima con le attuali esigenze della committenza. Con il presente progetto si è ritenuto necessario intervenire su questi due aspetti, pertanto sono mesi appunto una serie di opere che consentiranno la riqualificazione degli ambienti nonché una distribuzione più funzionale. La flessibilità degli spazi è fortemente dettata anche dalla maglia strutturale dell'edificio consente la demolizione di tramezzi e la realizzazioni di nuove separazioni. In sintesi il progetto consiste in:

- 1. Realizzazione di tompagnature e di partizioni interne dettate da esigenze funzionali;**
- 2. Adeguamento e nuova realizzazione di finiture (pavimenti, rivestimenti, intonaci e tinteggiature interne);**
- 3. Sostituzione dei serramenti esterni;**
- 4. Adeguamento normativo degli standard impiantistici mediante realizzazione *ex novo* degli impianti elettrici, di climatizzazione ed idrico – sanitari a servizio dell'edificio**
- 5. Predisposizione delle linee di cablaggio a servizio delle postazioni di lavoro.**

Nel presente paragrafo saranno affrontate solo i primi tre punti la parte relativa agli impianti si rimanda alle relative relazioni.

La nuova distribuzione prevedrà, un piccolo disimpegno di ingresso dall'esterno per consentire un riparo agli utenti. All'ingresso, è prevista una piccola accettazione con sala d'attesa e ambiente dedicato alla reception, un corridoio (esistente) collegherà l'accettazione a n. 3 stanze, di cui 2 operative (personale di circa 48 mq e ufficio coordinatore di circa 22 mq) e un deposito di circa 16,00 mq. In fondo al corridoio sono ubicati i servizi igienici, ripartiti per utenti maschi, femmine e DH ed è inoltre prevista la realizzazione di un locale spogliatoio.

Al fine di ottenere quanto indicato saranno previste rimozioni di pavimenti in marmette così come la rimozione di linoleum e rivestimenti murari.

Saranno smontate le porte con l'intento di recuperarle, rimossi gli infissi per prevederne la sostituzione. Saranno realizzati

Le opere da realizzare sono, altresì, finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica e tecnologica dello stabile di cui all'oggetto. L'intervento è studiato in funzione di una razionalizzazione dei consumi energetici al fine di garantire un miglior comfort di utilizzo ed una contestuale riduzione dei consumi energetici. Per l'esecuzione dell'intervento verranno impiegati materiali innovativi di comprovate capacità tecnologiche con tecniche di lavorazione accurate e svolte a regola d'arte e con l'uso di macchinari dalle dimensioni tali da evitare il più possibile danni ai luoghi. Durante l'esecuzione dei lavori verranno rispettate tutte le normative vigenti sulla sicurezza ed igiene dei lavoratori, secondo le direttive del direttore dei lavori in collaborazione con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Le opere edili sono in sintesi le seguenti:

- 1. Demolizione di tramezzature*
- 2. Realizzazione di nuove tramezzature e tompagnature*

3. *Realizzazione di intonaci, rasature e tinteggiature*
4. *Costrosoffittature con quadrotti in gesso 60x60 del tipo ispezionabile*
5. *Rimozione pavimenti in marmette, di linoleum e rivestimenti*
6. *Rimozione e installazione porte interne*
7. *Rimozione e sostituzione infissi esterni*
8. *Opere di finitura*

È prevista la rimozione degli infissi attuali, in alluminio a taglio freddo e taglio freddo, e il successivo montaggio di nuovi infissi esterni realizzati in **PVC**, dotati di elementi di fissaggio per l'ancoraggio alla muratura, battuta principale predisposta di sedi continue per le guarnizioni, **la trasmittanza dei nuovi infissi è inferiore al 1.67 W/m²K**

In nuovi pavimenti saranno in grès porcellanato, i rivestimenti ceramici saranno collegati alla pavimentazione con un sguscia di raccordo in PVC. Gli intonaci del tipo premiscelato a base cementizia, le tinteggiature lavabili.

Sarà realizzato una porzione di tompagno all'ingresso con mattoni in argilla espansa, sarà inoltre relizzato un tompagno atto a dividere questa porzione di immobile dal restante complesso edilizio. Si rimanda alla tavola A.3